

**PROPOSTA DI LEGGE C. 75 MARATTIN E DDL C. 1038 GOVERNO
RECANTI: «DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA FISCALE»**

COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

AUDIZIONE

15 maggio 2023

PROPOSTE DI NUOVA FISCALITÀ

EXECUTIVE SUMMARY

I numeri del noleggio: realtà **promotrice di emersione fiscale** con un ruolo di primo piano nella **transizione ecologica**



28% del mercato



Fatturato: **10,5 mld di €**

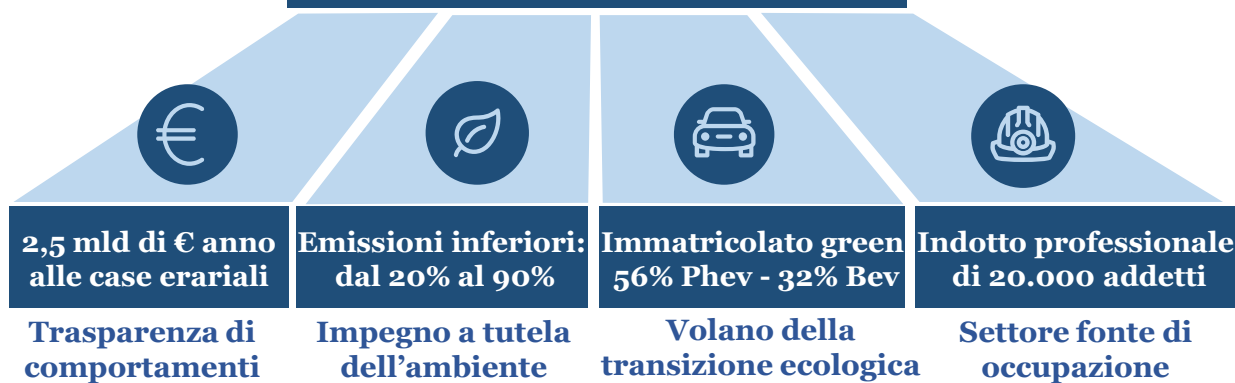


Clientela di oltre **250.000 soggetti** tra aziende, PA e privati



1,2 mln di veicoli

VALORI del settore NOLEGGIO



Deducibilità dei costi per veicoli green

ANIASA chiede l'aumento al 100% della deducibilità dei costi di autovetture elettriche ed ibride



Lo **strumento fiscale** può contribuire a raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati dall'UE per il 2035, migliorando i profili tributari ed economici dell'utilizzo dell'auto aziendale, maggior volano delle auto ad alimentazione ibrida ed elettrica

Applicazione IVA agevolata al 10% per Car Sharing

ANIASA propone di applicare, anche in via sperimentale, l'aliquota IVA agevolata al 10% per i servizi di car sharing oggi prevista per i servizi di TPL



Riduzione aliquota IVA per servizi di noleggio connessi al turismo

ANIASA richiede di applicare al settore del noleggio veicoli a breve termine l'aliquota IVA agevolata del settore turistico del 10% al fine di rilanciare i consumi del comparto turistico (1.000 di spesa per servizi di noleggio producono 15.000 di spesa turistica)



L'azione legislativa potrebbe svolgersi su specifici fronti con effetti immediati sul mercato

Il **noleggio** costituisce oggi, e in prospettiva futura, lo strumento più efficace per la **decarbonizzazione** della mobilità urbana, turistica e delle aziende del nostro Paese. Un saggio utilizzo della «**leva fiscale**» può contribuire in modo decisivo a modificare comportamenti in direzione degli obiettivi fissati dall'UE di **riduzione delle emissioni**

IL SETTORE DEL NOLEGGIO VEICOLI

Una flotta gestita di **1,2 ml di veicoli**, un fatturato che ha superato i 12 miliardi di euro, un totale di 415.000 veicoli acquistati ed immatricolati in Italia, **pari al 28% del mercato** e per un valore complessivo di 10,5 miliardi di euro.

Una clientela arrivata a 250.000 soggetti tra aziende di ogni dimensione e comparto, PA e soggetti privati, oltre 31 milioni di giornate di noleggio per esigenze di spostamenti a fini turistici o a breve termine, 12 milioni di contratti di car sharing nelle città metropolitane.

Questi sono i numeri che fotografano la realtà del noleggio in Italia.

Se a questi valori si aggiungono quelli derivanti dai risparmi economici generati annualmente dal noleggio a vantaggio del Sistema nazionale **-pari a 2,5 miliardi di euro anno ed il contributo alle casse erariali di oltre 2,5 miliardi nonché ad un indotto aziendale e professionale arrivato a 20.000 addetti** - si può ancor meglio considerare il ruolo che il settore ricopre nell'ambito dell'economia nazionale.

Si evidenzia inoltre la funzione **di promotore di correttezza e di emersione fiscale**, rendendo i soggetti con cui opera automaticamente "contribuenti virtuosi". L'applicazione della normativa fiscale prevista per il noleggio veicoli impone una trasparenza di comportamento con piena "disclosure" delle operazioni effettuate e dei prezzi applicati.

A ciò si aggiunge la posizione guida verso la transizione ecologica e tecnologica, immatricolando nel 2022 **il 56% dei veicoli ibridi ed il 32% dei veicoli elettrici**.

Il noleggio svolge inoltre un ruolo fondamentale per il rinnovo del parco circolante nazionale, immettendo veicoli più ecocompatibili e sicuri. Una posizione di eccellenza sui temi ambientali: rispetto al circolante medio nazionale la flotta a noleggio ha una emissione di inquinanti inferiore dal 20% al 98% (Fonte: The European House – Ambrosetti, 2023).

DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA FISCALE

Lo strumento fiscale può contribuire in modo decisivo a raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati dall'UE per il 2035, migliorando i profili tributari ed economici dell'utilizzo dell'auto a noleggio, maggior volano delle auto ad alimentazione ibrida ed elettrica.

L'azione legislativa potrebbe svolgersi su specifici fronti con effetti immediati sul mercato:

► **Mobilità delle Aziende**

Deducibilità al 100% dei costi per l'uso di veicoli elettrici e a basse emissioni. La misura, collegata ad un aggiornamento dei valori (fermi al 1998), avrebbe tangibili vantaggi per tutte le aziende nazionali, velocizzerebbe il ricambio del parco auto, avvantaggerebbe il mercato dell'usato.

► **Mobilità dei privati**

Aliquota IVA agevolata per il car sharing: applicazione aliquota in vigore per TPL

Aliquota IVA ridotta per i servizi di noleggio utilizzati da turisti esteri

MOBILITÀ DELLE AZIENDE

1) Deducibilità dei costi per autovetture elettriche ed ibride

Il mondo delle flotte aziendali e del noleggio in particolare, il 60% delle auto immatricolate in Europa, è ovviamente molto interessato allo sviluppo delle questioni ambientali sul tappeto in EU. L'auto costituisce infatti per le aziende una importante voce di costo importante, rappresentando la spesa per trasporti e logistica circa il 4-5% dei costi aziendali complessivi.

I dati del primo quadrimestre 2023 avvalorano nel nostro Paese il ruolo delle aziende nell'immatricolazione di vetture elettriche ed ibride, pari al 40% ed al 65% del mercato nazionale.

Al fine di supportare le imprese nel processo di rinnovo del parco auto circolante, in coerenza con gli obiettivi climatici prefissati a livello europeo, verso modelli di mobilità maggiormente sostenibili, si ravvisa l'utilità di aumentare al 100% ed al 90% la percentuale di deducibilità di autovetture di cui all'articolo 54 del D.Lvo n. 285 del 1992, con emissioni dichiarate rispettivamente tra 0 e 20 gCO₂/km e tra 21 e 60 gCO₂/km.

2) Aggiornamento valori di riferimento per la deducibilità

Con la manovra finanziaria **per il 1998** (legge 449/1997), sulla base di un valore di riferimento di 18.000 €, furono fissati gli importi annuali su cui commisurare la percentuale di deducibilità, fissandoli rispettivamente a 3.615,20 euro (per autovetture e autocaravan); a 774,69 euro (per motocicli); a 413,17 euro (per ciclomotori).

L'importo annuo fiscalmente deducibile per la vettura in locazione è quindi di 723 €, importo mai aggiornato in base agli indici Istat, come legislativamente indicato. La c.d. "Riforma Fornero" ha poi ridotto dal 40 al 20% la percentuale di deducibilità dei veicoli non strumentali.

ANIASA evidenzia il grave disallineamento in ambito UE, un gap che provoca una situazione di minor competitività delle aziende nazionali (in particolare per l'export) rispetto alle concorrenti europee su un asset così rilevante come l'auto aziendale. Si presenta quindi l'opportunità in sede di elaborazione del DDL Delega per la Riforma Fiscale, di aggiornare i valori di riferimento fissati nel 1998 in base ad un costo medio per veicolo di 18.000 €: un valore che, dopo ben 25 anni, risulta ampiamente superato dalle naturali dinamiche dei costi industriali.

In parallelo, si tratta di portare tale limite ad almeno 25.000 €, così come di recente è avvenuto per le auto utilizzate da agenti di commercio, riportando le percentuali di deducibilità almeno al 40%.

MOBILITÀ DEI PRIVATI

3) Applicazione al Car Sharing aliquota IVA agevolata al 10 % prevista per il TPL

Oggi sono esenti dall'Iva le prestazioni di trasporto pubblico urbano di persone effettuate con taxi o altri mezzi di trasporto abilitati ad eseguire servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale o lagunare. Sono, invece, assoggettate ad Iva al 10% le prestazioni di trasporto

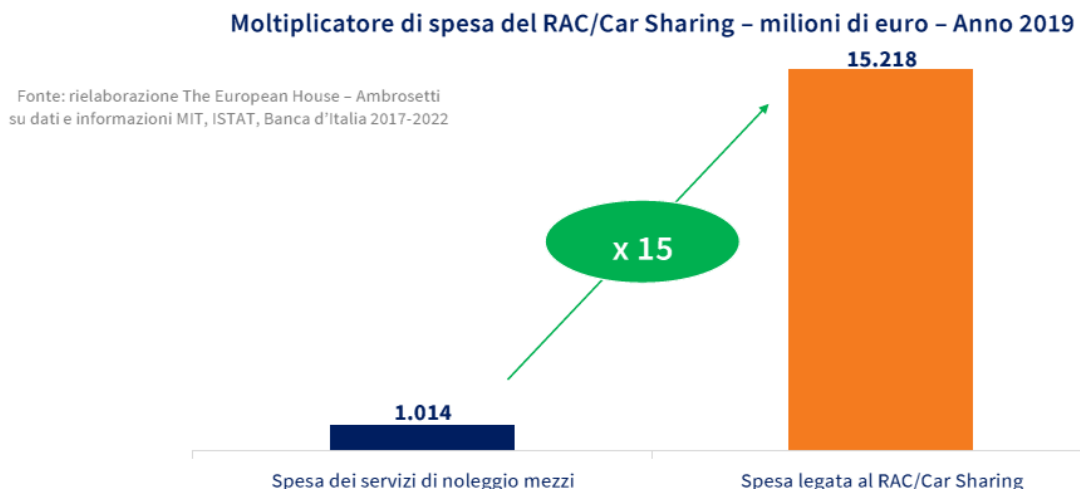
extraurbano di persone e quelle rese con mezzi diversi dai taxi (autobus, tram, metropolitana, aerei, ferrovie, ecc).

Al fine di sostenere i servizi di sharing mobility **ANIASA propone di applicare, anche in via sperimentale, l'aliquota IVA agevolata del 10%**. Misura che avrebbe senz'altro positivi effetti sullo sviluppo di tale speciale segmento del noleggio, con intuibili vantaggi per la riduzione di veicoli in circolazione nelle grandi città metropolitane.

4) Riduzione dell'aliquota IVA per i servizi di noleggio connessi al turismo- Effetto moltiplicatore 1 a 15

Il noleggio veicoli deve essere considerato uno degli abilitatori del corretto funzionamento dell'ecosistema turistico, settore strategico per la crescita del Paese, garantendo significativi flussi di spostamento sul territorio nazionale. Flussi che, oltre alle grandi città turistiche, sono attratti anche dalle ricchezze culturali ed enogastronomiche delle miriadi di piccoli centri che si ramificano sul territorio, raggiungibili prevalentemente in auto.

Secondo recentissimi studi condotti da Ambrosetti European House, per un serio supporto del turismo sono fondamentali iniziative di sostegno della relativa mobilità a livello sistemico e nazionale. Di estremo rilievo l'effettuato riscontro che il noleggio a breve termine abbia **un effetto moltiplicatore pari a 15 sulla spesa turistica**.



In sintesi, dalle analisi effettuate si rileva che la spesa per il veicolo a noleggio utilizzato per fini turistici **genera un indotto diretto ed indiretto** nella domanda di servizi sull'intera filiera del turismo, dagli alberghi ai servizi di ristorazione, alle attività commerciali di artigianali e di prossimità, pari a 15 volte.

ANIASA propone al fine di rilanciare i consumi del comparto turistico non solo nelle città d'arte e nelle maggiori località turistiche, ma specialmente nei centri minori, di applicare, **in via sperimentale, anche al settore del noleggio veicoli a breve termine l'aliquota IVA agevolata del settore turistico del 10%**. Misura che avrebbe senz'altro positivi effetti economici e finanziari sull'intera filiera dedicata al turismo. La misura potrebbe essere automaticamente attuata considerando al momento della fatturazione la presenza di un codice fiscale estero.